

REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER DI SERVIZIO FINALIZZATI ALL'ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI DOMICILIARI ALLA PERSONA

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Statuto della Regione;
- Legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Legge regionale 31 luglio 2003, n. 10 riguardante le norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia ed, in particolare, l'art. 10;
- Decreto dell'Assessore della Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro del 22 aprile 2010, pubblicato su G.U.R.S. n. 21 Parte I del 30 aprile 2010, concernente l'istituzione del registro pubblico degli assistenti familiari;
- Determinazioni dell'Assessore alla Famiglia, delle Politiche Sociali e Lavoro assunte in data 10.08.2012 in riscontro alla nota prot. n. 35670 del 09.08.2012 del Servizio 5-U.O. 1;
- Avviso pubblicato da Italia Lavoro S.p.A. nell'ambito del Programma ASSAP – Azione di sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di servizi alla persona – PON FSE 2007-2013 "Governance e Azioni di sistema";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata e integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. "Disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniera";
- Legge Regionale 30 aprile 1991 n. 10 "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";
- Delibera di Giunta della Regione Siciliana 8 febbraio 2010 n. 28, di istituzione dell'Ufficio Speciale per la legalità;
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana 16.06.2008 n. 12 "Regolamento del diritto d'accesso ai documenti dell'Amministrazione Regionale".

2. FINALITA' GENERALE

Il presente avviso, coerentemente con i principi enunciati da Europa 2020 "Strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", di riduzione della popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale, e dal Quadro Strategico Nazionale, vuole contribuire a *promuovere una società inclusiva assicurando opportunità e risorse necessarie alla piena partecipazione di tutti alla vita economica, sociale e culturale.*

In particolare, in linea con la programmazione regionale, che punta all'integrazione tra politiche attive del lavoro e politiche di welfare, il presente Avviso intende promuovere l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti in condizione di svantaggio/disagio, contribuendo alla rimozione degli ostacoli nell'accesso al mercato del lavoro, in particolare mediante l'erogazione di un contributo – voucher di servizio - per facilitare, in modo paritetico, l'ingresso di donne e uomini al sistema formativo o l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro, superando le difficoltà derivanti dalla gestione familiare.



3. OGGETTO

Il presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo – voucher di servizio - che si configura come sostegno alla partecipazione di donne e uomini ad azioni di politica del lavoro e di inserimento lavorativo in particolari momenti della vita, al fine di rendere compatibili i fabbisogni formativi e/o le esigenze lavorative con le responsabilità familiari.

Nello specifico, il voucher di servizio è un contributo per l'abbattimento del costo del lavoro dei servizi familiari alla persona, che finanzia il rimborso dei contributi previdenziali ed assistenziali versati dalla famiglia (datore di lavoro) nell'arco dei 12 mesi successivi all'assunzione di una/o colf/badante/assistente familiare qualificata/o, iscritta/o in un registro/elenco regionale/provinciale/comunale di assistenti familiari e/o che abbia concluso percorsi di politica attiva per il lavoro attestati da agenzie di intermediazione, che abbiano aderito al Programma ASSAP.

L'erogazione del voucher di servizio è subordinata al possesso dei requisiti di cui al successivo punto 4, oltre che alla instaurazione di regolare rapporto di lavoro, in applicazione del C.C.N.L. di comparto, con contratto a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato per una durata non inferiore ai 12 mesi.

L'intervento attivato attraverso il presente Avviso si affianca ed integra l'incentivo economico previsto dal citato Programma ASSAP, che interviene sulla qualificazione/riqualificazione degli addetti del settore dei Servizi alla Persona per il tramite delle agenzie di intermediazione che hanno manifestato interesse ad aderire ad ASSAP.

4. DESTINATARI

Destinatari del voucher di servizio sono soggetti in condizione di disagio e/o a rischio di esclusione; soggetti vittime di discriminazione nell'accesso all'occupazione e alla formazione; genitori con responsabilità di cura e assistenza, donne vittime di violenza con figli minori.

Si tratta, in particolare, di persone disoccupate/inoccupate o occupate, residenti in Sicilia, impegnate nella gestione di situazioni di cura nei confronti di parenti o affini, sino al terzo grado, che siano anziani non autosufficienti, disabili, malati cronici non autosufficienti e/o malati terminali, figli minori di 12 anni compiuti.

Per potere beneficiare del voucher di servizio, è condizione indispensabile la stipula di un contratto di lavoro – a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato per almeno 12 mesi – per un/a colf/badante/assistente familiare, anche in data antecedente alla pubblicazione del presente Avviso e successivamente al 14 febbraio 2012, purché la/il lavoratrice/ore abbia concluso un percorso di politica attiva per il lavoro attestato da agenzie di intermediazione aderenti al Programma ASSAP.

I destinatari, inoltre, devono avere un reddito familiare annuo non superiore ad € 30.000,00 calcolati sulla base dell'attestazione I.S.E.E. – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – mediante dichiarazione certificata dagli Uffici abilitati, in corso di validità all'atto della presentazione della richiesta di voucher.

L'importo dell'incentivo sarà variabile e commisurato al reddito, come appresso specificato:

REDDITO ISEE	VALORE % DEL VOUCHER
Fino a € 25.000,00	100% dei contributi previdenziali e assistenziali
Da € 25.001,00 a € 30.000,00	70% dei contributi previdenziali e assistenziali

I requisiti sopra citati devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente Avviso.

5. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

La copertura finanziaria è assicurata da risorse regionali ammontanti a € 955.885,84 per il finanziamento di circa 850 voucher di servizio.

6. ATTIVITA' FINANZIABILI, SPESE AMMISSIBILI E MISURE DELLE AGEVOLAZIONI

I soggetti destinatari in possesso dei requisiti di cui al punto 4, previa richiesta opportunamente documentata, possono beneficiare di un unico voucher di servizio per un importo medio di € 1.000,00 per la durata di un anno, da utilizzare entro e non oltre i 12 mesi dalla data di assunzione del/della colf/badante/assistente familiare.

L'ammontare del voucher sarà variabile in funzione del reddito I.S.E.E. dichiarato – come indicato nella tabella di cui al precedente punto 4 – commisurato al numero di ore indicate nel contratto di lavoro del/la colf/badante/assistente familiare e corrisponderà all'importo dei contributi previdenziali ed assistenziali effettivamente versati dalla famiglia (datore di lavoro) per il/la lavoratore/trice nell'arco dei 12 mesi successivi alla data di assunzione.



Il voucher di servizio contribuirà all'abbattimento del costo sostenuto per l'assistenza familiare - rivolta ad anziani (di età non inferiore ai 65 anni) non autosufficienti, soggetti disabili, malati cronici non autosufficienti e/o malati terminali, figli minori di 12 anni compiuti – resa da assistenti qualificate/i, iscritte/i in un registro/elenco regionale/provinciale/comunale di assistenti familiari e/o che abbiano concluso percorsi di politica attiva per il lavoro attestati da agenzie di intermediazione, aderenti al Programma ASSAP.

Per potere beneficiare del voucher di servizio è condizione indispensabile che l'assistente familiare/badante/colf sia assunta/o con regolare contratto di lavoro a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato per una durata non inferiore ai 12 mesi.

Le spese ammissibili riguardano le tipologie di servizi alla persona di seguito, a titolo esemplificativo, riportate:

- Assistenza e cura alla persona
- Governo della casa e miglioramento delle condizioni abitative per il mantenimento della persona a domicilio
- Aiuto per il soddisfacimento di esigenze individuali e per favorire l'autosufficienza nelle attività quotidiane (aiuto igiene personale, preparazione e somministrazione di pasti, etc.)
- Disbrigo pratiche e collegamento con altri servizi
- Promozione e mantenimento dei legami sociali e familiari
- Sostegno socio-educativo a minori e disabili

Il voucher di servizio sarà erogato per un importo medio di **€ 1.000,00**, per la durata di un anno, a fronte di spese di assistenza familiare per ogni minore di 12 anni compiuti, per ogni anziano non autosufficiente, per ogni soggetto disabile, per ogni malato non autosufficiente.

Per le assistenze effettuate nel medesimo domicilio, anche qualora il numero dei familiari assistiti, per ciascuna tipologia, sia più di uno, sono riconosciute le spese di un/a solo/a assistente (es: una sola baby sitter per due o più figli minori di 12 anni compiuti, una sola badante per due genitori anziani non autosufficienti, etc.).

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le persone interessate dovranno presentare richiesta di assegnazione del voucher di servizio entro le ore 13,00 del 18° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso nella G.U.R.S.

Le domande, complete della documentazione sotto elencata, dovranno pervenire a mano o con raccomandata A/R, all'Ufficio dei Servizi Sociali del proprio Comune di residenza. Farà fede il timbro dell'ufficio postale o dell'ufficio di Protocollo del Comune.

Le domande pervenute oltre i termini di scadenza sopra indicati saranno considerate inammissibili e non verranno sottoposte a valutazione.

La domanda di assegnazione dei voucher di servizio, compilata sull'apposita modulistica reperibile presso gli Uffici di Servizi Sociali dei Comuni, i Patronati e sul sito del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, dovrà essere corredata dalla documentazione sotto elencata.

Nell'ipotesi si faccia richiesta di un voucher per servizi di cura per anziani a carico non autosufficienti o con gravi problemi di salute certificati o per disabili a carico, dovranno essere allegati alla domanda i documenti che certificano la non-autosufficienza, i gravi problemi di salute e/o la disabilità, come appresso indicato.

Per i nuclei familiari composti da cittadini stranieri, il nucleo considerato al fine della richiesta di contributo, compresi i figli minori, deve essere – al momento della compilazione della domanda di contributo – in regola con le norme che disciplinano il soggiorno in Italia.

Nello specifico, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- autocertificazione della residenza;
- nel caso di cittadini stranieri, certificazione, rilasciata dalle autorità competenti, che attesti il permesso di soggiorno;
- autocertificazione attestante lo stato di famiglia, dal quale risulti che la persona accudita sia parente fino al 3° grado (come da prospetto in nota, ai sensi degli artt. dal 74 al 78 del Codice civile)¹;

¹ Prospetto parenti fino al 3° grado

Gradi	Parenti in linea retta	Parenti in linea collaterale
1°	Padre, madre e figli	-----
2°	Nonni e nipoti	Fratelli e sorelle
3°	Bisnonni e pronipoti	Zii, zie, nipoti da fratelli e sorelle



- autocertificazione attestante l'impegno di cura nel caso di assistiti non autosufficienti, disabili o con gravi problemi di salute (tale autocertificazione verrà sostituita, all'atto dell'attribuzione del voucher dalla certificazione rilasciata dalla ASP o dagli enti competenti, pena la revoca del finanziamento);
- attestato dell'indicatore I.S.E.E. in corso di validità, rilasciato dagli Uffici abilitati;
- copia del contratto di lavoro dell'assistente familiare/badante/colf, stipulato in applicazione del C.C.N.L. di comparto, con regolare corresponsione delle spettanze retributive, previdenziali e assistenziali;
- copia della ricevuta del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, relativa all'importo effettivamente versato in ragione delle ore lavorate nell'arco del trimestre trascorso;
- fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente, ai sensi degli artt. 36 e 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I Comuni sono tenuti a fornire ai cittadini adeguate informazioni in merito all'intervento, utilizzando sia i mezzi di pubblicità formale, sia ulteriori strumenti idonei.

8. AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE E PROCEDURE DI VALUTAZIONE

Le domande pervenute saranno ritenute valide e sottoposte a valutazione se:

- presentate entro i termini di scadenza previsti al precedente punto 7;
- presentate secondo le modalità indicate nel presente Avviso;
- provenienti da soggetti in possesso dei requisiti indicati al precedente punto 4;
- debitamente compilate sull'apposita modulistica, sottoscritte e corredate della documentazione richiesta;
- complete della documentazione da allegare, compresa la copia del documento di identità in corso di validità.

L'istruttoria e la valutazione delle domande di assegnazione dei voucher di servizio verrà effettuata dai Comuni con procedura "a sportello", secondo l'ordine cronologico di arrivo e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Ciascun Comune verificherà la documentazione presentata e la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda, provvedendo ad accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la regolarità e la completezza della documentazione presentata dai soggetti richiedenti, cioè di tutti quei requisiti la cui assenza pregiudica direttamente ed oggettivamente la possibilità di accedere al beneficio del voucher di servizio.

9. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE E GESTIONE DEL VOUCHER DI SERVIZIO

Entro i trenta giorni successivi alla data di scadenza del presente Avviso, il Comune competente trasmetterà all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - la richiesta di finanziamento a firma del Dirigente responsabile del Settore Servizi Sociali, allegando l'elenco dei soggetti ammessi al beneficio.

Con successivo Decreto, l'Assessorato provvederà al riparto ed all'assegnazione delle risorse ai Comuni richiedenti, nell'ambito dello stanziamento disponibile, proporzionalmente al numero delle domande ammesse al beneficio da parte degli stessi Comuni ed alla popolazione residente, e trasferirà a questi le somme spettanti.

Ai richiedenti, le cui domande sono state valutate positivamente e ammesse a finanziamento, verrà attribuito un voucher di servizio, il cui importo sarà variabile in funzione del reddito I.S.E.E. dichiarato – come indicato nella tabella di cui al precedente punto 4 – commisurato al numero di ore indicate nel contratto di lavoro del/la colf/badante/assistente familiare e corrisponderà all'importo dei contributi previdenziali ed assistenziali effettivamente versati dalla famiglia (datore di lavoro) per il/la lavoratore/trice nell'arco dei 12 mesi successivi alla data di assunzione.

La liquidazione del voucher verrà effettuata dall'Amministrazione Comunale competente in due soluzioni (a 6 e 12 mesi) a mezzo bonifico bancario.

I beneficiari sono tenuti a documentare all'Amministrazione Comunale competente le spese effettivamente sostenute, che devono corrispondere ai pagamenti eseguiti per l'assistenza familiare e devono essere comprovate dalla ricevuta dei versamenti previdenziali e assistenziali effettuati in favore dell'assistente familiare/badante/colf nel periodo di riferimento.

Il beneficio del voucher è subordinato al permanere dei requisiti di accesso di cui al precedente punto 4 del presente Avviso.

L'Amministrazione Comunale competente si riserva di controllare periodicamente il permanere delle condizioni di ammissibilità di cui al precedente punto 4 nonché di richiedere ulteriore documentazione a sostegno della veridicità delle informazioni fornite al momento della presentazione della domanda.

Il soggetto beneficiario del voucher si impegna a comunicare all'Amministrazione Comunale competente qualunque variazione determini la modifica delle condizioni dichiarate all'atto della presentazione della domanda.



Eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno l'immediata decadenza dal beneficio e la restituzione da parte dell'interessato delle somme percepite.

Le domande giudicate ammissibili, ma non accolte per mancanza di fondi, saranno inserite con il medesimo criterio in un elenco di riserva: il beneficio, in questo caso, sarà eventualmente assegnato qualora residuino risorse in seguito ai conferimenti effettivamente erogati.

10. TUTELA PRIVACY

I dati personali forniti dai richiedenti il voucher di servizio saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso Pubblico e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

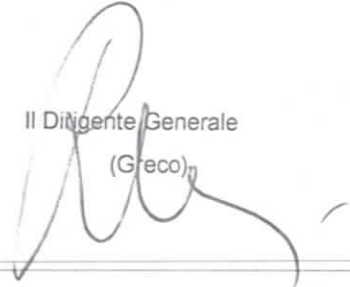
11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali nella persona del Dirigente Generale.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso Pubblico si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il Dirigente Generale
(Greco)



**DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER DI SERVIZIO
FINALIZZATI ALL'ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI DOMICILIARI ALLA PERSONA**

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a Prov.
 il Codice fiscale....., residente a
 Prov., in Via/C.so/Piazza N. CAP
, domiciliato a (indicare se diverso dall'indirizzo di residenza)
 Prov., in Via/C.so/Piazza
 N. CAP

RICHIEDE

l'assegnazione del voucher per l'abbattimento dei costi dei servizi domiciliari alla persona.

A tale fine dichiara:

a) di essere in possesso di:

cittadinanza italiana

oppure

cittadinanza di uno stato membro dell'U.E.

oppure

(per i soggetti extra-comunitari) permesso di soggiorno

b) di essere residente nel territorio della Regione Siciliana da almeno un anno dalla data di presentazione dell'istanza;

c) che l'I.S.E.E. del proprio nucleo familiare è pari a €

d) che il proprio nucleo familiare è composto di n°..... unità, compreso il dichiarante, di cui:

n. figli minori fino a dodici anni compiuti

n. anziani (di età non inferiore ai 65 anni) non autosufficienti

n. disabili

n. malati cronici non autosufficienti e/o malati terminali

e) che il proprio stato civile è:

libero/a

coniugato/a-convivente

divorziato/a-separato/a

vedovo/a

capofamiglia di nucleo monoparentale

f) di voler acquisire servizi domiciliari rientranti nelle tipologie di seguito indicate per:

figli minori di 12 anni compiuti

anziani (di età non inferiore ai 65 anni) non autosufficienti

disabili

malati cronici non autosufficienti e/o terminali

Chiede, inoltre, che il voucher di servizio venga erogato mediante bonifico bancario alle seguenti coordinate bancarie:

c/c bancario n.

Intestato a

IBAN

CIN codice ABI codice CAB

Banca Agenzia di

Indirizzo

A tale scopo allega la seguente documentazione:

- autocertificazione della residenza;
- nel caso di cittadini stranieri, certificazione, rilasciata dalle autorità competenti, che attesti il permesso di soggiorno;
- autocertificazione attestante lo stato di famiglia, dal quale risulti che la persona accudita sia parente fino al 3° grado (come da prospetto in nota, ai sensi degli artt. dal 74 al 78 del Codice civile)¹;
- autocertificazione attestante l'impegno di cura nel caso di assistiti non autosufficienti, disabili o con gravi problemi di salute (tale autocertificazione verrà sostituita, all'atto dell'attribuzione del voucher dalla certificazione rilasciata dalla ASP o dagli enti competenti, pena la revoca del finanziamento);
- attestato dell'indicatore I.S.E.E. in corso di validità, rilasciato dagli Uffici abilitati;
- copia del contratto di lavoro dell'assistente familiare/badante/colf, stipulato in applicazione del C.C.N.L. di comparto, con regolare corresponsione delle spettanze retributive, previdenziali e assistenziali;
- copia della ricevuta del pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, relativa all'importo effettivamente versato in ragione delle ore lavorate nell'arco del trimestre trascorso;
- fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente, ai sensi degli artt. 36 e 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data

Firma del/la richiedente
Ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n° 445
(allegare la fotocopia di un documento di identità
sottoscritto in originale)

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che i dati contenuti nella presente domanda:

- saranno utilizzati per il rimborso del contributo "voucher"
- verranno trattati nel rispetto D.lgs. 196/03 del 30 giugno 2003.

Luogo e data

Firma del/la richiedente

¹ Prospetto parenti fino al 3° grado

Gradi	Parenti in linea retta	Parenti in linea collaterale
1°	Padre, madre e figli	-----
2°	Nonni e nipoti	Fratelli e sorelle
3°	Bisnonni e pronipoti	Zii, zie, nipoti da fratelli e sorelle